



**COMUNE DI SAVONA**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI**  
*Ufficio Verifiche Impianti Termici*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**PER GLI ACCERTAMENTI E LE ISPEZIONI**  
**NECESSARIE ALL'OSSERVANZA DELLE NORME**  
**RELATIVE AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI**  
**DI ENERGIA NELL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE**  
**DEGLI IMPIANTI TERMICI**

*Adempimenti connessi all'attuazione della Legge 9 gennaio 1991 n° 10,  
D.P.R. 26 agosto 1993 n° 412, D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 551,  
D.Lgs. 19 agosto 2005 n° 192 e D.Lgs. 29 dicembre 2006 n° 311*



# CAPO I - CONTRATTO

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il capitolato ha per oggetto l'attività di verifica e ispezione da effettuarsi a cura del Comune di Savona, circa lo stato di manutenzione, d'esercizio, nonché dei controlli di efficienza energetica degli impianti termici in attuazione dell'art. 31 della Legge 9 gennaio 1991 n° 10 e dell'art. 9 commi 2 e 4 del D.Lgs 19 agosto 2005 n° 192 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per ridurre il consumo di energia ed i livelli di emissioni inquinanti.

Sono soggetti alle operazioni di manutenzione e di controllo tutti gli impianti termici individuali o centralizzati, destinati alla climatizzazione degli ambienti e/o produzione di acqua calda sanitaria, così come definiti dal comma 14 dell'Allegato "A" e dal comma 5 dell'Allegato "L" del D.Lgs 19 agosto 2005 n° 192 e successive modifiche ed integrazioni; sono esclusi dalle operazioni di controllo gli impianti termici inseriti in cicli di processo.

Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante, scaldacqua unifamiliari; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kW.

## ART. 2 - VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore del presente contratto è valutato, sulla base delle stime descritte all'art. 31 e ai fini della normativa applicabile, in Euro 275.000,00 (diconsi euro duecentosettantacinquemila/00) esclusa I.V.A. e su base biennale, per un totale di Euro 550.000,00 (diconsi euro cinquecentocinquantamila/00) esclusa I.V.A. per l'intera durata dell'offerta ai sensi dell'art. 29 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163 (vedi successivo art. 11).

## ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le Ditte:

1. iscritte alla Camera di Commercio ovvero analogo albo dello stato di appartenenza per attività analoghe a quella oggetto del presente appalto;
2. che abbiano eseguito almeno un contratto che abbia per oggetto il servizio di accertamento e ispezione sugli impianti termici su un bacino di utenza analogo o superiore a quello del Comune di Savona specificandone:
  - durata del singolo appalto;
  - importo appalto annuo;
  - numero di verifiche effettuate su impianti < 35 kW;
  - numero di verifiche effettuate su impianti > 35 kW;

La stazione appaltante in sede di controllo richiederà dichiarazioni ovvero i certificati

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

di buona esecuzione rilasciati dai soggetti appaltanti.

3. che abbiano prestato servizi per almeno 1000 (mille) accertamenti e ispezioni annue su impianti termici di qualsiasi potenzialità ai sensi della normativa vigente nell'arco dell'ultimo triennio (2005/2006/2007) e su un bacino complessivo di utenza analogo o superiore a quello del Comune di Savona, senza riportare contestazioni formulate dalle relative stazioni appaltanti.

#### **ART. 4 - SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

1. prezzo offerto, espresso mediante un unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 7 del presente capitolato, così valutato:
  - all'offerta ammessa alla gara contenente il ribasso più alto verranno attribuiti 60 punti;
  - alle altre offerte verrà attribuito un punteggio inferiore a 60 punti, determinato in misura proporzionale al ribasso più alto secondo la formula:

$$\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso più alto}} \times 60$$

2. offerta tecnica organizzativa per lo svolgimento del servizio, contenente quanto indicato al successivo articolo 5, alla quale verranno attribuiti fino a un massimo di 40 punti secondo i criteri definiti al successivo articolo 6.

#### **ART. 5 – CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA**

La formulazione dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 4 punto 2 dovrà riportare, i seguenti argomenti trattati per capitoli separati:

- A) relazione riportante una precisa descrizione del progetto di servizio di cui al presente bando correttamente proporzionato al numero di verifiche annue da eseguire (circa 2000 verifiche annue):
  - A1 - della struttura organizzativa relativa al servizio oggetto di affidamento;
  - A2 - del numero dei dipendenti verificatori - ispettori con relativa qualifica professionale di abilitazione Enea e con il relativo rapporto di lavoro (assunzione a tempo indeterminato, determinato, a contratto, ecc.) che verranno utilizzate nell'espletamento del servizio oggetto di affidamento - si precisa che devono essere utilizzati a pena esclusione soltanto verificatori con abilitazione ENEA;
  - A3 - del numero di dipendenti amministrativi per la gestione dell'archiviazione dei rapporti tecnici e per le attività d'ufficio che verranno utilizzate nell'espletamento del servizio oggetto di affidamento;
  - A4 - della figura del Responsabile Tecnico, che verrà utilizzato nell'espletamento

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

del servizio oggetto di affidamento, specificandone: specializzazione – qualifica - titolo di studio - data del conseguimento dell'abilitazione Enea alle verifiche sugli impianti termici - esperienze nel campo degli accertamenti e ispezioni - numero di corsi di aggiornamento tecnico partecipati, tenuti da ENEA sugli impianti termici con relativi attestati di frequenza - si precisa che devono essere utilizzati a pena esclusione soltanto verificatori con abilitazione ENEA;

B) elenco delle attrezzature tecniche aziendali per la tipologia delle attività del bando, idoneamente documentate e che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento correttamente proporzionate al numero di verifiche annue da eseguire (circa 2000 verifiche annue):

B1 – numero e caratteristiche tecniche di analizzatori di combustione con certificati annuali di taratura a norma di legge;

B2 – numero e caratteristiche tecniche di deprimometri;

B3 – numero e caratteristiche tecniche di autoveicoli e/o motoveicoli per lo spostamento dei verificatori;

B4 – numero e caratteristiche di hardware e software necessario per la connessione e l'utilizzo del programma Agit fornito dal Comune;

## ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta tecnica verrà valutata per ognuna delle sezioni dalla A alla B del precedente articolo, alle quali verranno assegnati i seguenti punteggi:

Sezione	Punteggio
A1 – struttura organizzativa	da 0 a 10
A2 – dipendenti verificatori	da 0 a 6
A3 - dipendenti amministrativi	da 0 a 3
A4 – responsabile tecnico	da 0 a 8
B1 – analizzatori di combustione	da 0 a 4
B2 – deprimometri	da 0 a 3
B3 - autoveicoli e/o motoveicoli	da 0 a 3
B4 – hardware e software	da 0 a 3

## ART. 7 - BASE D'ASTA PER LE PRESTAZIONI

A compenso delle tutte le prestazioni e forniture previste dal presente capitolato all'Appaltatore spetteranno i seguenti importi a base d'asta:

- fascia di potenza impianti minore di 35 kW: euro 75,00 (diconsi euro settantacinque/00)

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

2. fascia di potenza impianti da 35 kW a minore di 116 kW: euro 120,00 (diconsi euro centoventi/00)
3. fascia di potenza impianti da 116 kW a minore di 350 kW: euro 180,00 (diconsi euro centoottanta/00)
4. fascia di potenza impianti uguale o maggiore di 350 kW: euro 280,00 (diconsi euro duecentoottanta/00)
5. generatore aggiuntivo oltre al primo: euro 90,00 (diconsi euro novanta/00)

Ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori non si procede all'elaborazione del "Documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI) ai sensi della Legge n° 123/2007, in quanto per il servizio oggetto del presente capitolato, non esistono interferenze tra le attività della stazione appaltante e quelle della Ditta aggiudicataria; conseguentemente il costo relativo alla sicurezza per la stazione appaltante è quantificato pari a 0 (zero).

Si specifica che la potenza dell'impianto va intesa come somma algebrica delle potenze nominali dei generatori di calore installati ed asserviti allo stesso impianto o installati nel medesimo locale; inoltre per gli impianti termici per i quali non sarà possibile effettuare le verifiche, per rifiuto degli interessati o per assenza dell'utente, l'importo sarà maggiorato del 50% a seconda della relativa potenzialità.

L'appaltatore dovrà comunque garantire una capacità minima di verifica annua pari a 2.000 (duemila) impianti termici.

L'appaltatore, fermo restando la capacità minima sopra indicata, dovrà effettuare annualmente le verifiche sugli impianti attenendosi in linea generale ai criteri sotto riportati:

1. verifiche di impianti di potenza superiore a 35 kW in misura tale che nel biennio siano verificati il 100% degli impianti presenti sul territorio comunale;
2. verifiche su almeno il 5% annuo degli impianti di potenza inferiore a 35 kW per i quali sia pervenuto il "rapporto di controllo tecnico – allegato G";
3. verifiche degli impianti di potenza inferiore a 35 kW per i quali non risultino pervenuti i "rapporti di controllo tecnico – allegato G";
4. verifiche di impianti oggetto di notifica dei VV.FF. a mezzo di fonogramma o esposto di privati cittadini.

## **ART. 8 - IMPORTO CONTRATTUALE E CORRISPETTIVO**

L'importo contrattuale corrisponde ai singoli importi indicati all'articolo 7, diminuiti del ribasso percentuale unico offerto dalla Ditta aggiudicataria.

Il corrispettivo dell'appalto è costituito, pertanto, dall'importo contrattuale di cui al precedente comma per il numero di verifiche effettivamente rese e sono comprensive di tutti gli oneri di cui all'art. 22 del presente capitolato.

L'importo offerto dalla Ditta dovrà essere comprensivo di tutte le spese che la Ditta medesima dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'I.V.A.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Con il pagamento del suddetto corrispettivo, la Ditta si intende soddisfatta di ogni suo avere per il servizio di che trattasi, null'altro avendo a pretendere dall'Amministrazione a tale titolo; il ribasso contrattuale resterà invariato per tutta la durata del contratto, anche in caso di diminuzione del numero di prestazioni rispetto alle stime di cui all'articolo 31.

### **ART. 9 - DOCUMENTI CHE REGOLANO IL SERVIZIO**

L'appalto sarà disciplinato:

- a) dal presente Capitolato Prestazionale;
- b) dal Regolamento del Comune di Savona per il controllo degli impianti termici ai sensi della Legge 10/91, del DPR 412/93, del DPR 551/99, del Dlgs 192/05 e del Dlgs 311/06;
- c) dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, CEI, UNI - EN applicabili alle attività e agli impianti oggetto del presente capitolato e ai relativi componenti;
- d) dal piano di sicurezza dell'Appaltatore relativo al servizio in oggetto.

### **ART. 10 - SPESE D'ASTA, DI CONTRATTO ED ALTRE**

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico o privato, passi carrabili, permessi di deposito) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di ultimazione, la custodia amministrativa e lo svincolo della cauzione, ad eccezione dell'I.V.A. che resta a carico del Comune.

### **ART. 11 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà validità di anni due, a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto.

Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori anni due; pertanto, entro tre mesi dalla scadenza del contratto, l'Amministrazione comunale accerterà la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto medesimo e, ove verifichi detta sussistenza, comunicherà alla Ditta aggiudicataria la volontà di procedere al rinnovo.

La data di inizio delle verifiche deve essere comunicata per iscritto all'Ufficio Verifi-

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

che Impianti Termici; a partire da tale data decorre il termine per il pagamento delle prestazioni fornite.

Qualora nel corso di validità del capitolato le norme attualmente vigenti, inerenti le verifiche degli impianti termici, fossero modificate con nuovi provvedimenti, le condizioni previste dal presente capitolato potranno essere aggiornate previo accordo tra le parti.

Qualora al termine del primo anno di validità del presente capitolato si dovessero presentare difficoltà di carattere logistico-operativo, con il comune consenso delle parti si effettuerà una verifica dei contenuti per apportare le opportune modifiche al fine di migliorare il servizio, anche nell'ambito di una fattiva collaborazione sia con i cittadini interessati e sia con gli operatori del settore.

## **ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Servizio riguardo i tempi di esecuzione delle verifiche o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle verifiche o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

## **ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991 n° 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante e da questa accettato ai sensi del comma 3 dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

## **ART. 14 - CONTROVERSIE ED ESCLUSIONE DELLA CLAUSOLA ARBITRALE**

Per qualunque controversia che dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudica-

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

taria in ordine al servizio oggetto del presente capitolato sarà competente il Foro di Savona; è esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie inerenti e conseguenti l'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale.

## **ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE**

Al momento della stipula del contratto, l'Appaltatore deve assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzie previste dall'art.113 del Dlgs 12 aprile 2006 n° 163.

In particolare si segnala:

### Cauzione provvisoria:

Ai sensi e con le modalità dell'articolo 75, comma 1, del D.Lgs. n° 163 del 2006, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori è corredata da una cauzione pari al 2 per cento (due per cento) dell'importo del servizio, da presentare mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa fidejussoria anche rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/04 n° 123, assegno circolare o libretto al portatore.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; la cauzione provvisoria, deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006; l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 32 è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni di cui sopra.

In caso di riunione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni di cui sopra sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria.

### Cauzione definitiva:

Ai sensi dell'articolo 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei lavori eseguiti. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Detta garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/3/2004 n° 123. La garanzia fidejussoria è prestata con durata non inferiore a dodici mesi successivi alla data prevista per la ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione ed in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante che può avvalersi della facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

#### Coperture assicurative:

L'Appaltatore dovrà provvedere alla stipula di adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali di copertura comunque non inferiori a 2.600.000,00 euro (dicansi euro duemilioneisecentomila/00).

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

La garanzia assicurativa, che dovrà essere fornita da una primaria Compagnia di Assicurazione, dovrà coprire la responsabilità civile dell'impresa appaltatrice per i danni eventualmente provocati durante e per effetto dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

### **ART. 16 – PENALI**

Qualora la Ditta, nei termini fissati dalla programmazione concordata tra i Responsabili di Servizio e di Contratto, non conducesse a compimento quanto ivi stabilito, sarà passibile di una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 5% dell'importo totale di quanto previsto dalla programmazione stessa; l'applicazione delle penalità non toglie all'Amministrazione Civica la facoltà di ricorrere a provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari (quale la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore) e delle conseguenti azioni per il recupero delle relative spese.

Inoltre nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non rispetti gli obblighi relativi al completamento e aggiornamento della banca dati degli impianti termici o del flusso di lavoro previsto sul software Agit fornito in dotazione dal Comune di Savona (come meglio specificato al successivo art. 22), verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari al 5% dell'importo totale di quanto previsto dal campione di dati preso in considerazione.

Il software Agit effettuerà delle verifiche automatiche con strumenti statistici sulle seguenti fasi di utilizzo da parte dell'Appaltatore:

- sulla banca dati degli Impianti Termici, controllando a campione il completamento o aggiornamento della base dati su ogni singolo punto misurabile con i suddetti strumenti statistici del software; la penale suddetta verrà applicata se anche solo uno dei punti previsti non sarà rispettato per una percentuale maggiore del 10% dell'intero campione analizzato (ad esempio se da verifiche automatiche eseguite sulla banca dati risulterà che meno del 90% degli allegati G introdotti non riportano correttamente il numero del contrassegno autoadesivo presente sulla scheda cartacea, si riterrà il punto non superato e verrà applicata la penale);
- sul flusso di lavoro del software Agit che l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire secondo le indicazioni e le priorità stabilite dal Responsabile di Servizio nei tempi previsti; la penale verrà applicata per ogni giorno di ritardo sulla tempistica stabilita per ogni singola attività prevista a carico dell'Appaltatore (ad esempio sull'invio delle lettere di verifica, sull'inserimento dei verbali verifiche effettuate, sull'invio delle lettere agli impianti non adeguati, ecc.).

La contestazione dei suddetti ritardi verrà fatta mediante apposito verbale sottoscritto dal Responsabile di Servizio; l'ammontare massimo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo di contratto ai sensi dell'art. 117 comma 3 del D.P.R. n° 554/99. Resta inteso che, qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Committente promuoverà l'avvio delle procedure previste dagli artt.136 e 138 del D. Lgs. 163/2006.

### **ART. 17 - DOMICILIO**

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio al quale il Comune potrà indirizzare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

La Ditta aggiudicataria che non abbia sede nel Comune di Savona, dovrà eleggere domicilio legale in Savona; in tale caso, oltre alla notifica al domicilio legale, verrà effettuata comunicazione amministrativa della sede della Ditta.

Inoltre la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di allestire un ufficio operativo a Savona, in modo da garantire i necessari rapporti quotidiani con gli utenti e con gli uffici comunali.

### **ART. 18 - DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ**

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore, pena l'immediata risoluzione del contratto, di svolgere i controlli di cui al presente Capitolato sugli impianti termici per i quali esso svolge funzioni di "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione", così come espressamente prescritto dall'allegato "I" del DPR 551/99.

A tale fine l'Appaltatore rilascerà una dichiarazione che, per gli impianti oggetto di verifiche, esso non svolge attività di controllo e di manutenzione sia in qualità di prestatore d'opera a sia di Terzo Responsabile; qualora si verifichi la necessità di eseguire verifiche su impianti ricadenti nell'ambito territoriale di competenza dell'Appaltatore e per i quali esso eserciti la funzione di Terzo Responsabile e/o comunque di prestatore d'opera, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale al fine di individuare un nuovo soggetto idoneo all'effettuazione dei controlli stessi.

### **ART. 19 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Al presente appalto si applica la disciplina dell'articolo 118 2° comma del D.lgs 163/2006.

Si segnala inoltre che:

- l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività espletate nel cantiere che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

E' ammesso il subappalto delle sole attività connesse ai controlli (realizzazione banca dati, rapporti con l'utenza, informazioni alla cittadinanza, ecc.) che devono essere specificate nell'offerta, ferma restando la possibilità del Comune di Savona di accettare detto subappalto in sede di stipulazione del contratto; eventuali subappalti lasciano impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria.

La liquidazione e i pagamenti di ogni singola fattura all'appaltatore e al subappaltatore sono condizionati all'ottemperanza delle norme in materia di prevenzione e tutela del lavoro. Il mancato accertamento costituisce fonte di responsabilità per il dirigente liquidatore.

## **ART. 20 – OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE**

L'appaltatore si obbliga al mantenimento dei livelli occupazionali locali attualmente esistenti nella gestione del contratto di servizio di esecuzione del controllo di rendimento di combustione e dello stato esercizio e manutenzione degli impianti termici, e più precisamente nell'assunzione a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato e senza periodo di prova dei due lavoratori (n° 1 verifikatore e n° 1 amministrativo) attualmente impiegati in tale attività nell'ufficio di Savona.

Si obbliga inoltre al mantenimento occupazionale suddetto almeno alle stesse condizioni contrattuali dell'inquadramento di provenienza per tutta la vigenza del futuro contratto di servizio.

## **CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **ART. 21 – ATTIVITÀ ED ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Nel seguito sono elencate le attività e gli oneri a carico dell'Amministrazione, che vengono trattate in dettaglio successivamente:

- a) integrazione dell'esistente archivio cartaceo ed informatico, eventualmente apportando modifiche e migliorie al software attualmente in uso (A.g.i.t., prodotto dalla ditta Eu-data s.a.s. di Biella), secondo le necessità evidenziate dall'espletamento del servizio e concordate tra le parti;
- b) produzione e/o riproduzione della modulistica e della documentazione inerente il servizio;
- c) distribuzione dei moduli o di altra documentazione (bollettini di pagamento, contrasse-

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

- gni autoadesivi, ecc.) inerenti i rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G") ed i controlli stessi;
- d) campagne informative e pubblicitarie;
- e) recepimento dei rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G");
- f) individuazione del Responsabile di Servizio (vedere art. 23).

Inoltre saranno a carico dell'Amministrazione:

- custodia, distribuzione e contabilità dei contrassegni autoadesivi per le dichiarazioni anche sul software A.g.i.t. in dotazione all'ufficio;
- distribuzione bollettini di conto corrente postali;
- verifica e registrazioni dei versamenti effettuati dagli utenti anche sul software A.g.i.t. in dotazione all'ufficio;
- criteri per redazione programma visite;
- iniziative in caso di rifiuto della visita;
- recepimento verbale di accertamento e di contestazione ed eventuale determinazione della sanzione;
- iter sanzionatorio conseguente con trasmissione all'autorità competente (Prefettura);
- recepimento ed esame degli esposti dei cittadini e dei fonogrammi trasmessi dai Vigili del Fuoco;
- invio delle lettere raccomandate A/R preparate dall'Appaltatore per gli impianti da sottoporre a verifica (a campione, d'ufficio, seconda visita, ecc.);
- ricerca impianti che non sono in regola con i pagamenti, con le seguenti operazioni:
- ricerca impianti che non sono in regola con i pagamenti (non pagato, pagato in più e pagato in meno) oltre i termini previsti;
- produzione report problemi pagamenti secondo le diverse chiavi di ricerca;
- generazione delle lettere di sollecito pagamento;
- invio lettere sollecito pagamento;
- ricerca impianti che hanno ricevuto il sollecito pagamento ma non hanno effettuato il versamento per trasmissione all'ufficio comunale competente per la gestione della procedura di iscrizione a ruolo.

## **ART. 22 – ATTIVITÀ ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Nel seguito sono elencate le attività ed oneri a carico dell'Appaltatore che vengono trattate in dettaglio successivamente:

- a) programmazione concordata tra i responsabili di Servizio e di Contratto (vedere art. 23 e 24) delle attività di verifica degli impianti termici e di aggiornamento cartaceo ed informatico;
- b) predisposizione completa di raccomandata con ricevuta di ritorno degli avvisi per l'effettuazione delle verifiche e consegna all'Ufficio Verifiche Impianti Termici (oneri postali esclusi) o dei cartelli di avviso da affiggere nei portoni e degli elenchi degli impianti termici interessati, a seconda del sistema di programmazione delle visite scelto dall'Amministrazione;
- c) effettuazione delle verifiche sugli impianti ai sensi della vigenti normative e verbalizzazione dei rilievi eseguiti;
- d) archiviazione dei rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G") trasmessi dall'ufficio controllo impianti termici;

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

- e) aggiornamento degli archivi cartaceo ed informatico con trasmissione periodica all'Amministrazione dell'attività eseguita;
- f) personale, attrezzature, mezzi e quant'altro necessario all'esecuzione delle attività di cui ai punti da a) fino ad e), ad esclusione del software di cui all'art. 21 lett. a);
- g) redazione del piano di sicurezza ed igiene sul lavoro ai sensi della vigenti normative relativo al servizio in oggetto;
- h) individuazione e comunicazione all'Amministrazione del Responsabile di Contratto;
- i) predisposizione ed adozione di provvedimenti amministrativi conseguenti alle verifiche, sia nei confronti degli utenti e sia nei confronti del Comune, fatta esclusione per gli atti riservati per legge all'Ente (chiusura impianto, iter sanzionatorio, ecc.), redatti su carta intestata dell'Appaltatore.

Inoltre all'Appaltatore saranno affidati i seguenti compiti ed oneri:

- valutazione conformità alle vigenti normative dei rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G");
- ricerca degli impianti per i quali gli utenti risultino inadempienti e successiva programmazione delle verifiche relative;
- redazione del programma delle verifiche;
- redazione delle raccomandate con ricevuta di ritorno di comunicazione della data della visita (modello A) e predisposizione del modulo per l'eventuale delega del responsabile dell'impianto oppure predisposizione dei cartelli da affiggere nei portoni (modello E) su tempistiche concordate con il Responsabile del Servizio;
- visita di verifica, redazione del relativo verbale (modello B1);
- individuazione e notifica scritta agli utenti degli adeguamenti necessari agli impianti e della tempistica relativa (notifica di difformità modello B2);
- eventuale redazione della scheda di censimento dei dati dell'impianto (vedere art. 38)
- redazione delle raccomandate con ricevuta di ritorno di comunicazione per nuova visita, decorso il tempo concesso per l'adeguamento senza ricevimento di risposta;
- visita di verifica dell'eventuale avvenuto adeguamento;
- comunicazione delle difformità rilevate ad enti diversi (modello D);
- eventuale redazione del verbale di accertamento e di contestazione (modello C) con personale della Ditta opportunamente delegato dall'Amministrazione Comunale;
- aggiornamento del catasto degli impianti;
- aggiornamento del catasto dei terzi responsabili.

L'Appaltatore, relativamente al completamento e aggiornamento della banca dati impianti termici, dovrà utilizzare il software A.g.i.t. di proprietà del Comune di Savona; inoltre l'appaltatore si impegna a completare e a tenere aggiornate le informazioni di tale banca dati secondo il modello e il flusso di lavoro del software stesso, come successivamente dettagliato in maniera esemplificativa e non esaustiva.

A tale scopo il Comune di Savona assicura l'accesso alla banca dati Impianti Termici da parte dell'Appaltatore via VPN (rete privata virtuale) stabilita, con opportuno software criptato, tra la sede della Ditta aggiudicataria e il Comune, passando dalla rete pubblica (Internet); inoltre il Comune di Savona fornirà il Client VPN e le informazioni necessarie per stabilire la connessione precedentemente descritta, per un massimo di 2 (due) connessioni contemporanee.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Stabilita la connessione VPN si accederà alla banca dati con un sistema predisposto dal Comune di Savona in modalità Terminal Server; a tale proposito si intendono a carico dell'appaltatore l'acquisto delle due licenze Terminal server lato client (CAL per Windows Terminal Server) necessarie per accedere al sistema in tale modalità.

Il completamento e l'aggiornamento della banca dati prevede:

- aggiornamento informazioni impianto (destinazione d'uso, dati toponomastici, data di attivazione / disattivazione dell'impianto, nome impianto, ecc.);
- inserimento di nuovi impianti verificati e non ancora censiti;
- aggiornamento schede di impianti non soggetti a verifica per legge;
- inserimento dei rapporti di controllo tecnico (allegati F e G) consegnati dai manutentori, compresi i dati dell'eventuale contrassegno autoadesivo;
- inserimento di nuova scheda ogni qualvolta si venga a conoscenza di una variazione dei dati dell'impianto:
- variazione responsabile / terzo responsabile / amministratore / ditta manutentrice
- variazione dati tecnici impianto, dati tecnici generatore
- variazione destinazione d'uso dell'impianto;
- archiviazione delle informazioni cartacee ricevute;
- aggiornamento catasto impianti centralizzati, impianti autonomi e impianti afferenti ai centralizzati:
- passaggio da impianti autonomi ad afferenti ad un centralizzato
- passaggio da impianti afferenti ad autonomi;
- aggiornamento delle anagrafiche della banca dati:
- anagrafica Enti / Amministratori / responsabili e proprietari.
- anagrafica Ditte manutentrici;
- correzione eventuali errori della banca dati (come ad esempio l'individuazione di impianti duplicati riferiti allo stesso toponomastico o soggetto).

L'appaltatore si impegna ad aggiornare la banca dati con cura e scrupolosità inserendo tutte le informazioni richieste nelle schede della banca dati, in accordo alle procedure e al flusso di lavoro dell'ufficio impianti termici.

L'appaltatore si impegna ad eseguire con scrupolo e secondo il modello di lavoro proposto dal software A.g.i.t. la ricerca degli impianti da aggiornare, associando le diverse informazioni presente sulle schede cartacee con le informazioni già presenti nella base dati.

L'appaltatore si impegna a segnalare immediatamente all'Ufficio Verifiche Impianti Termici del Comune di Savona eventuali anomalie, disallineamenti o problemi relativi all'aggiornamento della base dati e, dopo aver ricevuto istruzioni su come risolvere il problema che si è presentato, si impegna a seguire la nuova procedura indicata dal personale dell'Ufficio stesso.

Il flusso di lavoro del software per gli impianti termici richiede l'esecuzione da parte dell'appaltatore di numerosi passaggi, tra i quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ricerca degli impianti da sottoporre a verifica (a campione, d'ufficio, seconda visita, ecc.), utilizzando le diverse chiavi di ricerca, secondo le priorità di ciascuna chiave

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

indicate dal Responsabile dell'ufficio impianti termici e, nel caso di programmazione verifica con modalità lettera raccomandata, con le seguenti operazioni:

- assegnazione dell'orario di verifica;
- assegnazione del verificatore;
- assegnazione numero di protocollo e data protocollo lettera;
- verifica del destinatario della comunicazione di verifica incrociando i dati con l'Anagrafe dei residenti del Comune di Savona;
- preparazione lettere di verifica per raccomandata A/R: stampa, imbustamento e consegna al Comune di Savona almeno 30 giorni prima della data prevista per la verifica;
- gestione degli eventuali spostamenti della verifica o dell'annullamento della verifica stessa per raccomandata tornata al mittente o per altre motivazioni;
- inserimento dei dati della verifica effettuata e degli adeguamenti, con le seguenti operazioni:
- gestione visita annullata e/o in caso di utente trovato assente;
- inserimento dati tecnici verifica per impianto, generatore, responsabile, delegato, certificati tecnici, prevenzione incendi, ecc.;
- inserimento anomalie riscontrate secondo il modello di verifica del software;
- inserimento dati sugli adeguamenti successivi alla verifica (tipo adeguamenti, data adeguamento);
- archiviazione delle informazioni cartacee ricevute;
- ricerca degli impianti che non si sono adeguati a seguito della verifica, con le seguenti operazioni:
- ricerca impianti che non si sono adeguati oltre i termini previsti;
- produzione di report degli impianti non adeguati secondo le diverse chiavi di ricerca e con priorità indicata dal Responsabile dell'Ufficio Verifiche Impianti Termici;
- generazione delle lettere di sollecito adeguamento (con assegnazione numero di protocollo e data protocollo lettera);
- preparazione lettere di sollecito per raccomandata A/R: stampa, imbustamento e consegna al Comune di Savona;
- ricerca impianti che hanno ricevuto la lettera di sollecito senza adeguarsi, da stabilire come impianti non adeguati sul software, in modo da poter programmare la seconda visita;
- individuazione impianti da sottoporre a seconda visita e procedura relativa.

L'appaltatore si impegna ad eseguire il flusso di lavoro indicato utilizzando le chiavi di ricerca messe a disposizione dal software Impianti Termici e operando secondo le priorità indicate dal responsabile dell'Ufficio Impianti Termici.

La proprietà dell'archivio informatico e cartaceo, come risultante dagli aggiornamenti effettuati dall'Appaltatore in virtù di tutte le attività previste dalla presente capitolato, rimane in capo all'Amministrazione Comunale.

Alla scadenza del contratto d'appalto, anche anticipata, l'Appaltatore consegnerà all'Amministrazione Comunale tutti i supporti informatici e cartacei contenenti i dati raccolti, senza alcun compenso per tale opera; durante il periodo di vigenza del contratto l'Amministrazione Comunale potrà richiedere in qualunque momento la trasmissione di dati e/o documenti inerenti le attività ed i servizi oggetto della presente capitolato.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

## **ART. 23 - RESPONSABILE DI SERVIZIO**

L'esecuzione del servizio ed il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno seguite, controllate e verificate dall'Amministrazione Committente a mezzo del Responsabile del Servizio, il cui nominativo verrà notificato per iscritto all'Appaltatore.

Il Responsabile del Servizio curerà i rapporti con il Responsabile di Contratto (vedere il successivo art. 24); in particolare e salvo quanto specificato oltre, il Responsabile del Servizio ha il compito di:

- a) controllare che il servizio sia espletato secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato e nel Regolamento Comunale vigente;
- b) approvare la programmazione del servizio sulla base della proposta presentata dal Responsabile di Contratto;
- c) controllare che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti al servizio siano corretti e comunque conformi alle norme del presente Capitolato e alle vigenti normative.

Nell'espletamento dei suoi compiti, il Responsabile del Servizio non assumerà responsabilità alcuna, nei confronti sia dell'Appaltatore e sia di qualsiasi terzo, per ogni evento o danno che potesse verificarsi nel corso o comunque in occasione e in conseguenza dell'esecuzione del servizio.

Saranno del tutto escluse dai compiti del Responsabile del Servizio le incombenze riguardanti l'organizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 22 del presente Capitolato, incombenze tutte di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore e del personale da esso incaricato.

## **ART. 24 - RESPONSABILE DI CONTRATTO**

L'Appaltatore s'impegna a designare, a totale suo carico, una persona responsabile del Contratto espressamente a ciò delegata, il cui nominativo sarà notificato all'Amministrazione Committente all'atto della firma del contratto.

Tra i compiti affidatigli, a titolo esemplificativo e non limitativo, rientrano tra l'altro i seguenti:

- a) organizzare, programmare e dirigere il servizio conformemente ai contenuti del presente Capitolato ed alle eventuali modifiche concordate col Responsabile del Servizio;
- b) curare l'osservanza, sotto la sua responsabilità, di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di lavoro, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni, emanando disposizioni per l'esecuzione del servizio e per la loro attuazione in condizioni sicure, vigilando altresì che le disposizioni vengano eseguite; per le suddette funzioni dovrà, in caso di assenza, provvedere a nominare un sostituto. A tal fine, nell'ambito del piano di sicurezza ed igiene del lavoro predisposto dall'Appaltatore in ottemperanza al D. Lgs.vo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, ne attua le prescrizioni competenti il servizio in oggetto, e sorveglia che vengano scrupolosamente rispettate; in

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

caso di accertate difformità del piano, tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale dei controlli ed a proporre gli adeguamenti necessari al piano stesso;

- c) provvedere a tutte le incombenze, in generale, relative alla sorveglianza ed esecuzione del servizio, alla disciplina del personale (in particolare nei confronti degli utenti durante l'esecuzione delle verifiche) e al buon funzionamento delle attrezzature di qualsiasi genere.

## **ART. 25 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il personale destinato dall'Appaltatore alle incombenze di cui al presente capitolato è qualificato, ad ogni effetto conseguente, come incaricato di un pubblico servizio.

L'Appaltatore dovrà impiegare, nell'esecuzione del servizio, personale in possesso di competenze e requisiti tecnici e professionali almeno pari a quelli richiesti dalla Legge 46/90 e D.M. 37/2008 al Responsabile Tecnico della ditta di manutenzione (ovvero al soggetto controllato); sarà cura dell'Appaltatore aggiornare il personale suddetto sulle disposizioni legislative e normative applicabili e su quelle che saranno emanate successivamente, mediante corsi (annuali) con conseguenti attestati di frequenza tenuti da ENEA sugli impianti termici.

E' inoltre richiesto che tutti i verificatori che andranno ad operare nel presente appalto siano dotati dell'attestazione di abilitazione al controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici rilasciato dall'Enea ai sensi della vigente normativa.

L'Appaltatore provvederà a dare comunicazione al Comune di Savona dei corsi di formazione/aggiornamento del proprio personale e si dichiara disponibile a far partecipare gratuitamente ai suddetti corsi personale dell'Amministrazione Comunale fino ad un massimo di due unità, su indicazione del Responsabile del Servizio.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile del Servizio i nominativi del proprio personale, dando altresì tempestiva comunicazione scritta di ogni sua variazione.

Al suddetto personale sarà rilasciato idoneo documento di riconoscimento completo di fotografia da parte dell'Amministrazione Committente che dovrà essere esibito ad ogni utente prima di iniziare la verifica degli impianti; tale personale dovrà operare sotto la diretta sorveglianza del Responsabile del Contratto.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, s'impegna a far osservare al personale impiegato per l'esecuzione del servizio le disposizioni che regolano l'accesso presso le civili abitazioni nonché le norme comportamentali consone alla delicatezza del servizio prestato anche in relazione alla tutela dell'immagine dell'Amministrazione Committente; in particolare il personale avrà l'obbligo di presentarsi sempre con l'apposito documento di riconoscimento in posizione ben visibile.

Le verifiche dovranno essere effettuate con procedure e modalità che assicurino l'obiettività e la trasparenza dell'attività; il personale addetto alle verifiche dovrà essere in

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

grado di soddisfare le richieste di informazioni e chiarimenti formulate dagli utenti, strettamente inerenti il servizio, sullo svolgimento delle operazioni connesse e la legislazione relativa, non dovrà comunicare alcuna informazione, sotto qualsiasi forma, che abbia rilevanza o che sia comunque riconducibile ad aspetti di interesse commerciale.

Inoltre le operazioni di verifica dovranno essere eseguite con la massima integrità professionale e competenza tecnica e non devono essere condizionati da pressioni ed incentivi, soprattutto di ordine finanziario, che possano influenzare il giudizio o i risultati del controllo, in particolare se provenienti da persone o gruppi di persone interessate ai risultati delle verifiche.

L'Appaltatore assumerà inoltre l'obbligo dell'apprestamento del servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, compresi tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio attraverso una struttura organica che garantisca la completa operatività sull'intero territorio comunale, nei termini e modi stabiliti nel Regolamento Comunale.

Preliminarmente all'avvio delle attività afferenti il servizio, il Responsabile del Contratto procederà alla pianificazione dei controlli che andrà ad effettuare sulla base delle indicazioni e delle specifiche che saranno fornite dal Responsabile del Servizio; tali indicazioni potranno essere nominative di categorie di utenti sulla base di specifiche di legge o scelte dall'Amministrazione.

## **ART. 26 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto doloso o colposo prodotto dal personale nel corso dei controlli, o per cause riconducibili agli stessi, che cagioni danni a terzi o a cose di terzi e s'impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.

L'Appaltatore esonera l'Amministrazione Comunale di Savona da ogni e qualsiasi responsabilità verso dipendenti, operatori o chiunque altro per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle operazioni di controllo, qualunque sia la natura o la causa, rimanendo inteso che così come è a carico dell'Appaltatore ogni provvedimento e cura per evitare i danni, lo sarà anche il loro completo risarcimento.

L'Appaltatore è altresì direttamente responsabile dei possibili danni derivanti all'utenza o a terzi da eventuale errata rilevazione o determinazione dei dati di cui ai successivi articoli, sia essa imputabile all'operatore e sia al cattivo funzionamento delle apparecchiature e delle strumentazioni utilizzate per l'effettuazione delle misure.

## **ART. 27 - SORVEGLIANZA**

I funzionari dell'Amministrazione avranno la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, tutte le verifiche che riterranno opportune; inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

di fare intervenire, in qualunque momento ed a proprio insindacabile giudizio, anche estranei all'Amministrazione da questa nominati.

## **ART. 28 - AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO IMPIANTI**

Al fine di poter svolgere correttamente le operazioni di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto all'aggiornamento dell'archivio degli impianti soggetti a verifiche indicati all'art. 1, esistenti nel territorio di competenza.

L'archivio da aggiornare risiede sul software A.g.i.t. e contiene per ognuno degli impianti i dati identificativi, gli elementi utili alla registrazione dei risultati delle verifiche e gli elementi descritti nei rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G"), le cui copie cartacee sono custodite nel locale archivio dell'ufficio impianti termici del Comune di Savona.

L'Amministrazione Comunale si impegna a migliorare l'attendibilità dei dati da archiviare, con particolare riferimento a quelli identificativi, attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati in possesso di informazioni utili a tale scopo, quali Amministrazioni Comunali, Enti e/o Aziende titolari della distribuzione del gas metano, I.S.P.E.S.L., Vigili del Fuoco, A.S.L., ecc.

Essa fornirà inoltre, in uso all'appaltatore, il software A.g.i.t. necessario alla gestione delle procedure di cui al presente Capo II, per l'uso del quale egli dovrà rilasciare una liberatoria nella quale si impegna al corretto uso del programma stesso; infine l'Appaltatore provvederà all'aggiornamento del suddetto archivio sulla base delle comunicazioni che perverranno da parte del proprietario e/o del Terzo Responsabile dell'impianto.

## **ART. 29 - GESTIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO TECNICO**

Ai sensi dei commi 14 e 15 dell'allegato "L" del D.Lgs. 29 dicembre 2006 n° 311 i manutentori degli impianti termici sono obbligati a trasmettere periodicamente il rapporto di controllo tecnico e di manutenzione all'ente di controllo.

Al fine di attivare la corretta gestione di tutti i rapporti di controllo tecnico che perverranno all'ufficio verifiche impianti termici, saranno a carico dell'Appaltatore le seguenti prestazioni e forniture:

- a) raccolta e registrazione su supporto magnetico ed archiviazione dei moduli compilati, nonché verifica della completezza dei dati e della conformità dei documenti presentati dagli utenti;
- b) individuazione, registrazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale dei nominativi di quanti non hanno provveduto alla redazione e trasmissione della certificazione;
- c) effettuazione del controllo degli impianti nei confronti di quegli utenti che non hanno provveduto alla redazione e trasmissione dei rapporti di controllo tecnico (allegati "F" e "G"), sulla base di un programma di verifiche predisposto dall'Appaltatore ed approvato dal Responsabile del Servizio (vedere art. 23);
- d) trasmissione periodica all'Amministrazione Comunale di idonea documentazione riportante lo stato di attuazione delle procedure delle verifiche e dei rilievi effettuati.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Le operazioni di cui sopra saranno eseguite nei tempi e secondo il calendario che verrà concordato tra il Responsabile del Servizio ed il Responsabile del Contratto.

### **ART. 30 - EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI**

Le verifiche saranno effettuate sulla base della programmazione concordata tra il Responsabile di Servizio ed il Responsabile di Contratto come individuati ai precedenti articoli 23 e 24, sulla base della documentazione predisposta dall'Appaltatore (elenco utenti da controllare, avviso di verifica per ogni utente).

Sarà pertanto onere dell'Appaltatore effettuare le verifiche di cui sopra, con le modalità tecniche descritte al successivo Capo III.

Le verifiche riguarderanno, ai sensi della vigente normativa, sia gli impianti termici con potenza inferiore a 35 kW e sia gli impianti termici con potenza uguale o superiore a 35 kW.

Per gli impianti termici con potenza inferiore a 35 kW le verifiche potranno essere:

- a) a campione e non onerosi per l'utente, per il riscontro della veridicità dei rapporti di controllo tecnico pervenuti corredati del contrassegno autoadesivo attestante la conformità alle vigenti normative dell'impianto stesso;
- b) d'ufficio ed a titolo oneroso per l'utente sugli impianti per i quali risulti omessa l'applicazione del contrassegno autoadesivo sui rapporti di controllo tecnico pervenuti, con tariffa diversificata nel caso in cui l'impianto stesso sia conforme o meno a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Comunale;
- c) d'ufficio ed a titolo oneroso per l'utente sugli impianti per i quali, anche se non risulta pervenuto il relativo rapporto di controllo tecnico, siano stati comunque individuati con varie metodologie sia dall'ufficio che dalla ditta appaltatrice; anche tali controlli comportano una tariffa diversificata nel caso in cui l'impianto stesso sia conforme o meno a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Comunale.

Per gli impianti termici con potenza uguale o superiore a 35 kW le verifiche saranno solamente d'ufficio ed a titolo oneroso per l'utente con tariffe diversificate a seconda della fascia di potenza dell'impianto stesso; anche tali controlli comportano un importo da corrispondere raddoppiato nel caso in cui l'impianto sia conforme o meno a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Comunale.

L'Appaltatore dovrà inoltre sottoporre preventivamente all'approvazione del Responsabile del Servizio il programma temporale di effettuazione delle visite, al fine di verificarne la conformità alle prescrizioni della norma.

Per i verbali di verifica ritenuti non validi per difformità accertate sull'impianto, il Responsabile di Contratto, con cadenza mensile, provvederà a trasmettere al Responsabile di Servizio il relativo elenco contenente:

- il nominativo dell'utente;
- l'ubicazione dell'impianto;
- l'esito della verifica adeguatamente motivata.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Nel caso di situazioni ritenute di immediato rischio (impianti pericolosi), il Responsabile di Contratto comunica immediatamente dette situazioni all'Amministrazione per i provvedimenti di competenza; l'Appaltatore trasmetterà periodicamente al Responsabile del Servizio la registrazione, su supporto informatizzato, dei risultati delle verifiche effettuate, qualunque sia il loro numero.

### ART. 31 - STIMA DEL SERVIZIO

Sul territorio del Comune di Savona, sulla base delle verifiche effettuate nei bienni precedenti, si stima siano presenti circa 15.000 impianti termici, così suddivisi a seconda delle potenze:

Fascia di potenza	Numero impianti
< 35 kW	14.400
> 35 kW	600
<b>Totale</b>	<b>15.000</b>

Ai sensi della vigente normativa, l'amministrazione comunale deve eseguire annualmente controlli su almeno il 5% degli impianti presenti nel proprio territorio di competenza, così suddivisi per fasce di potenza:

Fascia di potenza	N° di impianti conosciuti e/o stimati	N° minimo di controlli da effettuare ai sensi del Dlgs. 311/06
< 35 kW	14.400	720
35 – 116 kW	80	4
116 – 350 kW	280	14
> 350 kW	240	12
<b>Totale</b>	<b>15.000</b>	<b>750</b>

Pertanto, nell'arco del biennio si può realisticamente valutare che potranno essere effettuati complessivamente, sia a campione e sia d'ufficio, almeno 1.500 verifiche.

L'appaltatore dovrà comunque garantire una capacità minima di verifica annua pari a 2.000 (duemila) impianti termici.

### ART. 32 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per il servizio svolto avverrà con cadenza trimestrale posticipata, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica che il servizio sia stato regolarmente e completamente svolto, così come specificato nei successivi articoli.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

La verifica di un impianto termico si intende conclusa (e quindi pagabile) quando l'iter della pratica è completato; pertanto in caso di verifica positiva la visita è immediatamente pagabile, mentre se vengono riscontrate delle anomalie il pagamento resta subordinato all'adeguamento dell'impianto da parte dell'utente o, altrimenti, alla scadenza della tempistica stabilita per l'adeguamento stesso (30 o 90 giorni).

Tali fatture dovranno essere corredate da dettagliata rendicontazione delle prestazioni effettuate.

Eseguiti i necessari riscontri e provveduto all'atto di liquidazione, entro 30 giorni l'Ufficio Verifiche Impianti Termici trasmette la fattura al Settore Gestione Finanziaria per il pagamento.

### **ART. 33 – MODALITÀ DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE VERIFICHE D'UFFICIO**

L'incaricato alla verifica al termine della visita consegna al responsabile dell'impianto, o a persona da lui delegata, un bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Savona, con l'indicazione della causale e l'onere da versare secondo la potenzialità dell'impianto e secondo la conformità o meno a quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento Comunale.

Nel caso in cui la verifica sia stata programmata con raccomandata A.R. e non sia stato possibile effettuarla per rifiuto degli interessati o per assenza dell'utente, dopo un'ulteriore comunicazione con raccomandata A.R. al responsabile dell'impianto (così come prevede l'art. 36 del presente capitolato), i tecnici verificatori effettuano la visita e consegnano al responsabile stesso, o a persona da lui delegata, il bollettino di conto corrente postale necessario al pagamento, con l'indicazione della causale e dell'onere da versare, che in questo caso sarà maggiorato del 50%.

In tutti i casi in cui venga riscontrato il mancato pagamento di quanto dovuto, sia per l'esecuzione della verifica e sia per la mancata verifica per cause imputabili all'utente, l'amministrazione comunale si riserva di avviare procedura di riscossione coattiva.

## **CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE**

### **ART. 34 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE**

Le verifiche devono essere eseguite ai sensi degli art. 7, 8 e 9 del Regolamento Comunale degli impianti termici e secondo quanto indicato dall'Ufficio Verifiche Impianti Termici del Comune di Savona.

Le date delle visite sono comunicate agli utenti mediante lettera raccomandata oppure con cartelli di avviso da affiggere nei portoni interessati .

Nel primo caso viene inviato con congruo anticipo all'interessato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la lettera modello "A1" (allegata al Regolamento) ripor-

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

tante la data e l'ora prevista per la verifica, unitamente al modulo da compilare per delega a terza persona da utilizzarsi in caso il responsabile dell'impianto sia impossibilitato a presenziare alla visita (modello "A2" allegato al Regolamento); nel secondo caso vengono affissi nei portoni oggetto di verifiche "a tappeto" dei cartelli di avviso, firmati dal responsabile del servizio riportanti i giorni e gli orari previsti per la verifica.

I tecnici verificatori, una volta recatisi sul luogo dove verrà effettuata la verifica, dovranno attenersi alle seguenti modalità:

1. accertarsi della presenza in loco del responsabile dell'impianto, o di persona da lui delegata, previa presentazione dell'apposito modulo inviato unitamente alla comunicazione relativa alla verifica; in caso contrario, la visita non dovrà essere effettuata;
2. controllare tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa (libretto d'impianto o di centrale, dichiarazione di conformità, progetto ai sensi della legge n° 10/91, ecc.);
3. eseguire la verifica secondo le modalità previste dalle norme UNI-CIG;
4. eseguire la verifica senza intervenire, anche per una semplice regolazione, sull'impianto;
5. evitare di dare consigli o informazioni, sotto qualsiasi forma, che abbiano rilevanza o che siano comunque riconducibili ad aspetti di interesse commerciale;
6. compilare in triplice copia il Verbale di visita (modello "B1" allegato al Regolamento) con firma sia dell'operatore e sia del responsabile dell'impianto (o della persona da lui delegata) e in duplice copia della Notifica di difformità (modello "B2" allegato al Regolamento);
7. eventuale redazione della scheda del censimento dei dati d'impianto (vedere art. 38);
8. consegnare al responsabile dell'impianto, o alla persona da lui delegata, una copia del Verbale di visita e della Notifica di difformità; inoltre, nel caso in cui si tratti di una verifica d'ufficio, verrà consegnato anche un bollettino di conto corrente postale premarcato, intestato al Comune di Savona, per il pagamento della verifica appena effettuata, secondo la tariffe previste; nel caso in cui si tratti di una verifica a campione (in presenza di contrassegno autoadesivo valido), non occorre alcun bollettino in quanto la verifica è gratuita.

Saranno ammessi accordi diretti o telefonici tra utente ed il personale incaricato alle verifiche, come pure altre forme di preavviso che comunque garantiscano l'utente e non rechino eccessivi disagi.

L'Appaltatore s'impegna a differire la data programmata con lettera raccomandata per la verifica qualora l'utente ne faccia richiesta per iscritto o ne dia comunicazione telefonica con almeno 7 (sette) giorni di anticipo dalla data programmata per la verifica.

Al momento della visita a domicilio, l'operatore dovrà presentarsi munito dell'apposita tessera di riconoscimento completa di fotografia e dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di informazioni o di chiarimenti pertinenti al servizio.

## **ART. 35- PARAMETRI E DOCUMENTAZIONE DA SOTTOPORRE A VERIFICA**

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

Il personale incaricato dall'Impresa al servizio di verifica dovrà effettuare la visita in presenza del responsabile dell'impianto e della manutenzione o di persona da lui delegata.

I parametri da sottoporre a verifica sono quelli descritti nell'allegato "F" (per gli impianti aventi potenzialità al focolare superiore a 35 kW) e nell'allegato "G" (per gli impianti aventi potenzialità al focolare inferiore a 35 kW) del D.Lgs. 192/95 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, salvo eventuali modifiche regolamentari, la verifica consisterà nel rilevamento dei seguenti dati:

a) impianti con potenza nominale inferiore a 35 kW

- potenza termica al focolare;
- tipo di combustibile;
- temperatura dei fumi all'uscita del generatore (°C);
- temperatura aria comburente (°C);
- percentuale di CO<sub>2</sub> nei fumi all'uscita del generatore (%);
- indice di fumosità di Bacharach per i combustibili liquidi;
- percentuale di CO nei fumi all'uscita del generatore (%);
- percentuale di ossigeno O<sub>2</sub> nei fumi all'uscita del generatore (%);
- perdita per calore sensibile dei fumi (%);
- rendimento combustione (%);
- stato delle coibentazioni;
- stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- verifica dispositivi di regolazione e controllo;
- verifica sistema aerazione locali;
- verifica dichiarazione di conformità;
- verifica progetto ai sensi legge 10/91;
- registrazione della visita sul "libretto di impianto".

b) impianti con potenza nominale uguale o superiore a 35 kW

- potenza termica al focolare;
- tipo di combustibile e sua provenienza (esclusi i combustibili gassosi);
- temperatura dei fumi all'uscita del generatore (°C);
- temperatura aria comburente (°C);
- percentuale di CO<sub>2</sub> nei fumi all'uscita del generatore (%);
- indice di fumosità di Bacharach per i combustibili liquidi;
- percentuale di CO nei fumi all'uscita del generatore (%);
- percentuale di ossigeno O<sub>2</sub> nei fumi all'uscita del generatore (%);
- perdita per calore sensibile dei fumi (%);
- rendimento combustione (%);
- stato delle coibentazioni;
- stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- stato dispositivi di regolazione e controllo;
- taratura dispositivi di regolazione e controllo;
- esistenza ed aggiornamento del cartello indicante i periodi di funzionamento ed i

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

- dati del responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto;
- verifica sistema aerazione locali;
- verifica dichiarazione di conformità;
- verifica progetto ai sensi legge 10/91;
- registrazione dei risultati delle prove sul "libretto di centrale".

### **ART. 36 - UTENTE ASSENTE**

Nel caso in cui l'utente risulti assente, sarà cura dell'Appaltatore organizzare un secondo appuntamento per la visita a domicilio, ripetendo la procedura indicata al precedente art. 34.

Il preavviso all'utente dovrà essere ripetuto per almeno una volta, con raccomandata A.R. o altra forma che possa dimostrare per iscritto l'effettiva ricezione del preavviso da parte dell'utente.

Per gli impianti termici per i quali non sia stato possibile effettuare la verifica, per rifiuto degli interessati o per assenza dell'utente al momento del sopralluogo prefissato, dovranno essere segnalati i nominativi relativi al Responsabile del Servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi.

In questo caso l'onere a carico dell'utente per il secondo controllo sarà maggiorato del 50% rispetto all'importo previsto per la verifica; tali maggiorazioni saranno applicate ai corrispettivi indicati all'art. 7.

### **ART. 37 - RENDICONTO PERIODICO**

La Ditta, ogni 15 giorni a partire dalla data di inizio delle verifiche e per tutta la durata del contratto, deve far pervenire all'Ufficio Verifiche Impianti Termici un prospetto nel quale sono indicati: un numero progressivo, l'indirizzo con il nominativo dell'utente e il codice dell'impianto verificato, la data della prestazione eseguita, il numero del verbale di visita, la potenza dell'impianto, il tipo di prestazione, i costi della prestazione e l'onere a carico dell'utente.

### **ART. 38 - VERIFICA DATI CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI**

Nel corso delle visite il personale dovrà verificare i dati in suo possesso e, in caso di errata denuncia dell'impianto stesso o di omessa denuncia di altri impianti, dovrà redigere apposita scheda; tale scheda di censimento, prodotta dal Committente ed aggiornata dall'Appaltatore, verrà trasmessa in copia al Responsabile del Servizio.

### **ART. 39 - STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE**

La prova del rendimento di combustione per i generatori alimentati a combustibile liquido o gassoso deve essere eseguita secondo le modalità e con la strumentazione riportate nella norma UNI 10389.

La verifica dell'efficienza energetica dei generatori di calore deve essere effettuata

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

secondo le metodologie indicate anche nelle seguenti norme tecniche UNI: 7271, 7414, 7936, 8125, 9166, 9461, 9462, 9893.

Le verifiche della strumentazione e delle apparecchiature indicate al punto precedente, non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità inerenti a difetti o a cattivo funzionamento delle apparecchiature stesse; l'impresa appaltatrice dovrà sostituire le apparecchiature che in ogni caso risultassero difettose o non rispondenti allo scopo.

Le apparecchiature utilizzate per l'effettuazione delle verifiche dovranno essere sottoposte periodicamente a tarature eseguite da laboratorio ufficialmente autorizzato al rilascio dell'idonea certificazione; il programma di taratura dovrà essere sottoposto all'approvazione dal Responsabile del Servizio.

#### **ART. 40 - DISPOSIZIONI DIVERSE**

Nel caso in cui i tecnici appartenenti alla Ditta si rechino presso utenti non in possesso di un impianto termico così come definito dalla vigente normativa e pertanto non assoggettabile a verifica, la Ditta non potrà pretendere alcun pagamento.

Uguualmente non potrà essere preteso alcun pagamento qualora la Ditta attivi una procedura di verifica sulla base di elementi inesatti forniti dall'Ufficio Verifiche Impianti Termici, senza sua colpa, tenuto conto della non assoluta attendibilità dell'esistente Catasto Impianti.

#### **ART. 41 - INADEMPIMENTO CONTRATTUALE**

Per tutto ciò che non è disciplinato espressamente dal presente atto (vedere il precedente art. 12), si demanda alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, ed in particolare alle norme del codice civile in materia di inadempimento contrattuale.

#### **ART. 42 - SORVEGLIANZA**

I funzionari dell'Ufficio Verifiche Impianti Termici hanno la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, tutte le prove e i controlli che riterranno opportuni, nonché di sovrintendere allo svolgimento dei compiti affidati alla Ditta.

#### **ART. 43 - RISERVATEZZA**

Ogni diritto di utilizzare i risultati derivanti dall'esecuzione delle verifiche spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, al Comune di Savona.

La Ditta si impegna a non comunicare a terzi le informazioni trasmesse al Comune di Savona o comunque acquisite nel corso delle verifiche, con particolare riferimento ai dati relativi all'utenza (anagrafici e socioeconomici); inoltre la Ditta, senza consenso scritto

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

del Comune di Savona, non potrà altresì utilizzare la documentazione, le informazioni ed i risultati delle verifiche per scopi diversi da quelli di cui al presente capitolato.

#### **ART. 44 - NOMINA RESPONSABILE PRIVACY**

Il responsabile del Contratto sarà nominato responsabile per la tutela dei dati personali ai sensi della Legge n° 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 45 - PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO**

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile del Servizio un piano complessivo che comprenda la programmazione delle verifiche oggetto del servizio, le modalità esecutive degli stessi, nonché i dettagli di tutte le misure che saranno adottate per assicurare il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 303/56, D. Lgs.vo 626/94, D. Lgs.vo 242/96, L. 123/2007).

Tale obbligo può essere assolto anche presentando più piani delle suddette misure, ciascuno relativo a determinate fasi in cui potranno essere suddivise le verifiche.

I singoli piani dovranno complessivamente coprire l'intero arco delle verifiche e comunque l'inizio di ciascuna fase è subordinato alla presentazione del relativo piano.

Il Responsabile del Servizio, acquisito il piano, ove ne ravvisi evidenti carenze ha facoltà di richiedere, prima dell'inizio delle verifiche, l'adeguamento alle normative vigenti, fermo restando che l'Appaltatore rimane l'unico responsabile della redazione del piano.

Le accertate difformità delle misure di sicurezza ed igiene effettivamente adottate nel corso delle verifiche rispetto a quelle previste dal piano (o dai piani), dal presente articolo o comunque dalle vigenti normative, ferme restando le eventuali altre iniziative di legge, comporteranno in ogni caso, qualora l'accertata carenza di sicurezza non possa essere immediatamente eliminata, la sospensione totale o parziale delle verifiche.

Il piano od i piani saranno predisposti con la finalità di coordinare ed ottimizzare le misure di sicurezza ed igiene del lavoro da adottare durante l'intero svolgimento dell'appalto e dovranno prevedere:

- a) descrizione delle attività;
- b) il numero di operatori di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di verifica;
- c) i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare nelle Centrali Termiche specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, modalità di messa

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantire la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alle normative vigenti; in particolare i certificati di collaudo o di revisione dovranno essere tenuti a disposizione del Responsabile del Servizio e l'Appaltatore dovrà altresì fornire, a richiesta, le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle misurazioni effettuate;

- d) valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- e) le misure di prevenzione e protezione ed i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) che l'Appaltatore intende mettere a disposizione degli operatori (caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc.).

Il piano od i piani dovranno essere aggiornati in caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste od ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore, nella persona del Responsabile del Contratto, dovrà portare a conoscenza del personale impiegato il piano di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, nonché inviarne copia agli Enti competenti.

#### **ART. 46 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--



## INDICE

### CAPO I - CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 1
ART. 2 - VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO	pag. 1
ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 1
ART. 4 - SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE	pag. 2
ART. 5 – CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	pag. 2
ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 3
ART. 7 - BASE D'ASTA PER LE PRESTAZIONI	pag. 3
ART. 8 - IMPORTO CONTRATTUALE E CORRISPETTIVO	pag. 4
ART. 9 - DOCUMENTI CHE REGOLANO IL SERVIZIO	pag. 5
ART. 10 - SPESE D'ASTA, DI CONTRATTO ED ALTRE	pag. 5
ART. 11 - DURATA DELL'APPALTO	pag. 5
ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	pag. 6
ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	pag. 6
ART. 14 - CONTROVERSIE ED ESCLUSIONE DELLA CLAUSOLA ARBITRALE	pag. 6
ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE	pag. 6
ART. 16 – PENALI	pag. 9
ART. 17 - DOMICILIO	pag. 9
ART. 18 - DICHIARAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ	pag. 10
ART. 19 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	pag. 10
ART. 20 – OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE	pag. 11

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--

**CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

ART. 21 – ATTIVITÀ ED ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	pag. 11
ART. 22 – ATTIVITÀ ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	pag. 12
ART. 23 - RESPONSABILE DI SERVIZIO	pag. 15
ART. 24 - RESPONSABILE DI CONTRATTO	pag. 16
ART. 25 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	pag. 17
ART. 26 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	pag. 18
ART. 27 - SORVEGLIANZA	pag. 18
ART. 28 - AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO IMPIANTI	pag. 18
ART. 29 - GESTIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO TECNICO	pag. 19
ART. 30 - EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI	pag. 19
ART. 31 - STIMA DEL SERVIZIO	pag. 21
ART. 32 - PAGAMENTI	pag. 21
ART. 33 – MODALITÀ DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE VERIFICHE D'UFFICIO	pag. 21

**CAPO III - PRESCRIZIONI TECNICHE**

ART. 34 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE	pag. 22
ART. 35 - PARAMETRI E DOCUMENTAZIONE DA SOTTOPORRE A VERIFICA	pag. 23
ART. 36 - UTENTE ASSENTE	pag. 24
ART. 37 - RENDICONTO PERIODICO	pag. 25
ART. 38 - VERIFICA DATI CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI	pag. 25
ART. 39 - STRUMENTAZIONE E APPARECCHIATURE	pag. 25
ART. 40 - DISPOSIZIONI DIVERSE	pag. 26
ART. 41 - INADEMPIMENTO CONTRATTUALE	pag. 26
ART. 42 - SORVEGLIANZA	pag. 26
ART. 43 - RISERVATEZZA	pag. 26
ART. 44 - NOMINA RESPONSABILE PRIVACY	pag. 26
ART. 45 - PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	pag. 27
ART. 46 - DISPOSIZIONE FINALE	pag. 28

IL TECNICO Geom. L. Menozzi	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Cap.D.M. S. Altamura	IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Luca Pesce
--------------------------------	---	--